



COMUNE DI CORTENO GOLGI
Provincia di Brescia

Codice Ente 10313

COPIA

DELIBERAZIONE N. 02

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione prospetto aliquote IMU anno 2026.

L'anno **DuemilaVENTISEI**, addì **Ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
LIPPI Giuseppino	x	
CANTI Anna Monica	x	
MORANDA Gianpiero	x	
RODONDI Alessia		x
TADDEI Giovanni	x	
MARTINOTTA Tino	x	
PEDRAZZI Alessandro	x	
BIANCHI Roberto Lorenzo	x	
SABBADINI Ilario		x
NEGRI Davide Pietro		x
GOTTARDI Giorgio		x
Totali	07	04

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

Savardi Giovanni	Sì
Martinotta Matteo Felice	Sì

Partecipa il Segretario comunale **LORENZI Dott.ssa Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LIPPI Giuseppino**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **N. 02** dell'ordine del giorno.

DELIBERA n. 02 del 27 febbraio 2026

OGGETTO: Approvazione prospetto aliquote IMU anno 2026.

Introduce l'argomento il **Sindaco** spiegando nel dettaglio il presente argomento all'ordine del giorno. Sottolinea che le aliquote proposte sono invariate rispetto all'anno 2025. Nessuna osservazione viene sollevata.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con la quale è stata istituita la IUC – Imposta Unica Comunale, in particolare per le disposizioni inerenti le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020) ha abrogato a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Unica Comunale I.U.C. (ad eccezione delle disposizioni sulla Tassa sui Rifiuti TARI) di cui all'art. 1 comma 639 ss. della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, da cui consegue in particolare l'abolizione della disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) nella versione di cui al combinato disposto dal Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii. e dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. – valida ed applicabile agli anni d'imposta fino al 2019 - e quale componente della IUC, oltre che l'abolizione del Tributo sui Servizi (TASI);

CONSIDERATO che il citato comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto dall'anno d'imposta 2020 una nuova "Imposta municipale propria" (c.d. "IMU"), integralmente sostitutiva della precedente, e ne demanda la disciplina ai successivi commi da 739 a 783;

PRESO ATTO quindi della disciplina di tale nuova IMU di cui ai commi da 739 a 783, art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RICHIAMATO inoltre l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm.ii., in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RICHIAMATE le disposizioni in materia tributaria di cui ai commi da 156 a 175 e da 179 a 182 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e ss.mm.ii. ove e per quanto compatibili con la suddetta disciplina di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi da 738 a 783;

VISTO il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 07 luglio 2023, integrato dal D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 06 settembre 2024, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificarne le aliquote, e in particolare l'Allegato A, che elenca in dettaglio le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025, con cui è stato stabilito il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2026;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della nuova "Imposta municipale propria (IMU)" istituita dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a decorrere dall'anno 2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 07 agosto 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che i comuni, ai sensi dell'art. 1, c. 757, L. n. 160/2019, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono comunque redigere la deliberazione di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

CONSIDERATO che:

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il prospetto delle aliquote relative al 2026 deve essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2026;

PRESO inoltre **ATTO** che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento comunale di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, c. 764, L. n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 28 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il prospetto aliquote IMU per l'anno 2025;

RITENUTO di provvedere ad approvare per l'anno 2026 il prospetto delle aliquote per l'applicazione dell'IMU allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, compilato tramite l'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;

VISTO l'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

CON VOTI favorevoli n. 07, contrari n. == e astenuti n. == espressi nei modi di legge dai n. 07 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- 1 - di approvare** per l'anno 2026 il prospetto delle aliquote per l'applicazione dell'IMU allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, compilato tramite l'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;
- 2 - di dare atto** che le suddette aliquote, trovano applicazione a decorrere dal 01 gennaio 2026 e sono pertanto efficaci a partire da tale data;
- 3 - di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

4 - di diffondere il presente atto tramite il sito internet istituzionale;

5 - di demandare all'Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

Successivamente, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 07, contrari n. == e astenuti n. == espressi nei modi di legge dai n. 07 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Lippi Giuseppino

IL SEGRETARIO

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 03 marzo 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

× è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

☐ è esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 03 marzo 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lorenzi Dott.ssa Daniela